



Fintech: la Commissione interviene per rendere più competitivo e innovativo il mercato finanziario

Bruxelles, 8 marzo 2018

Oggi la Commissione europea illustra un piano d'azione su come sfruttare le opportunità offerte dall'innovazione nei servizi finanziari resa possibile dalla tecnologia (fintech).

L'Europa dovrebbe diventare un polo mondiale per le tecnologie finanziarie, e gli investitori e le imprese dell'UE dovrebbero poter trarre il massimo beneficio dai vantaggi offerti dal mercato unico in questo settore in rapida evoluzione. Come primo risultato importante, la Commissione presenta inoltre nuove norme che consentiranno alle piattaforme di *crowdfunding* di crescere in tutto il mercato unico dell'UE.

Il piano d'azione presentato oggi intende consentire al settore finanziario di sfruttare il rapido sviluppo delle nuove tecnologie (come la *blockchain*, l'intelligenza artificiale e i servizi di *cloud*) e al tempo stesso mira a rendere i mercati più sicuri e di più facile accesso per i nuovi operatori. Ne conseguiranno benefici per i consumatori, gli investitori, le banche e i nuovi operatori. Inoltre, la Commissione propone un marchio paneuropeo per le piattaforme, in modo tale che le piattaforme la cui licenza sia stata rilasciata in un determinato paese possano operare in tutta l'UE.

Il piano d'azione fa parte degli sforzi della Commissione volti a creare un **Unione dei mercati dei capitali** (UMC) e un vero mercato unico per i servizi finanziari ai consumatori, nonché un **mercato unico digitale**. La Commissione mira a rendere le norme UE più orientate al futuro e in linea con i rapidi progressi degli sviluppi tecnologici.

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha affermato: *"Per competere a livello mondiale, le imprese europee innovative devono avere accesso ai capitali, disporre di spazi per innovare e beneficiare di un ampliamento di scala per crescere. È questa la premessa per il nostro piano d'azione fintech. Una licenza dell'UE per il crowdfunding aiuterebbe le piattaforme di crowdfunding a espandersi in Europa e a mettere in contatto investitori e imprese di tutta l'UE, offrendo a imprese e imprenditori maggiori opportunità per proporre le loro idee a un pubblico più vasto di potenziali investitori."*

Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha commentato: *"Le nuove tecnologie stanno trasformando il settore finanziario, rivoluzionando il modo in cui le persone accedono ai servizi finanziari. Le fonti di finanziamento alternative, come il crowdfunding o il prestito peer-to-peer, collegano direttamente i risparmi agli investimenti e facilitano l'accesso al mercato da parte di imprenditori innovativi, startup e piccole imprese. Questo obiettivo è al centro dell'Unione dei mercati dei capitali."*

Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: *"Le tecnologie digitali influenzano l'intera economia, e il loro impatto si fa sentire sia sui cittadini che sulle imprese. Tecnologie come la blockchain possono essere un fattore rivoluzionario per i servizi finanziari, ma anche per altri servizi. È necessario creare un contesto favorevole all'innovazione e al tempo stesso gestire i rischi e tutelare i consumatori."*

Il piano d'azione fintech

Il settore finanziario è il principale utilizzatore delle tecnologie digitali e un importante motore della trasformazione digitale dell'economia. Il piano d'azione presentato oggi prevede 23 iniziative per consentire ai modelli di business innovativi di espandersi, promuovere la diffusione delle nuove tecnologie e rafforzare la cibersecurity e l'integrità del sistema finanziario. Di seguito sono elencate alcune di queste iniziative.

- La Commissione ospiterà un **laboratorio** UE sulle tecnologie finanziarie, grazie al quale le autorità europee e nazionali potranno collaborare con i fornitori di tecnologia, in modo neutrale e in uno spazio non commerciale.
- La Commissione ha già creato un [Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain](#), che riferirà in merito alle sfide e alle opportunità delle criptovalute nel corso del 2018 e sta lavorando a una

strategia globale sulla tecnologia di registro distribuito e sulla blockchain per tutti i settori dell'economia. Un registro distribuito è una banca dati condivisa attraverso una rete. Il tipo di registro distribuito più conosciuto è la *blockchain*.

- La Commissione avvierà consultazioni sul modo migliore per promuovere la **digitalizzazione delle informazioni pubblicate dalle società quotate in Europa**, anche attraverso il ricorso a **tecnologie innovative** per realizzare l'interconnessione delle banche dati nazionali. Ciò permetterà agli investitori di accedere più facilmente a informazioni fondamentali per prendere decisioni consapevoli sui propri investimenti.
- La Commissione intende organizzare seminari per migliorare lo scambio di informazioni sulla **cibersicurezza**.
- La Commissione presenterà un programma con **migliori prassi sugli spazi di sperimentazione normativa**, sulla base degli orientamenti forniti dalle autorità europee di vigilanza. Uno spazio di sperimentazione normativa è un quadro elaborato dalle autorità di regolamentazione che consente alle startup nel settore delle tecnologie finanziarie e ad altri innovatori di effettuare sperimentazioni dal vivo in un ambiente controllato, sotto la vigilanza di un'autorità di regolamentazione. Gli spazi di sperimentazione normativa stanno acquistando popolarità, soprattutto nei mercati finanziari più sviluppati.

Regolamentazione del crowdfunding

Il *crowdfunding* migliora l'accesso ai finanziamenti in particolare per le startup e le piccole imprese. Le startup possono presentare i loro progetti su una piattaforma online e chiedere sostegno sotto forma di prestito ("prestito *peer-to-peer*") o di capitale. Gli investitori ottengono in cambio un ritorno finanziario. Attualmente molte piattaforme hanno difficoltà ad espandersi in altri paesi dell'UE. Per questo motivo il *crowdfunding* è poco sviluppato nell'UE rispetto ad altre grandi economie mondiali; inoltre il mercato dell'UE è frammentato. Uno dei maggiori ostacoli è la mancanza di norme comuni. Ciò comporta un considerevole aumento dei costi di conformità e operativi e impedisce alle piattaforme di *crowdfunding* di espandersi oltre confine.

La proposta presentata oggi permetterà alle piattaforme di offrire più facilmente i propri servizi in tutta l'UE e migliorerà l'accesso a questa forma di finanziamento innovativa per le imprese. Una volta adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio, il regolamento proposto permetterà alle piattaforme di presentare domanda per ottenere un marchio UE sulla base di un unico insieme di norme e di offrire i loro servizi in tutta l'Unione. Gli investitori sulle piattaforme di *crowdfunding* saranno protetti da norme chiare in materia di informativa, di governance e di gestione del rischio e da un approccio coerente alla vigilanza.

Contesto

Con la revisione intermedia del piano d'azione per l'UMC del giugno 2017 è stato sottolineato il potenziale delle tecnologie finanziarie di trasformare i mercati dei capitali grazie all'accesso al mercato da parte di nuovi operatori, alla diffusione di soluzioni più efficienti, all'aumento della concorrenza e alla riduzione dei costi per imprese e investitori. È stata inoltre annunciata l'intenzione della Commissione di adottare un approccio globale di apertura verso il settore delle fintech e di approfondimento e ampliamento dei mercati dei capitali nell'UE, attraverso l'integrazione del potenziale della digitalizzazione.

Per preparare il piano d'azione fintech, nel marzo 2017 la Commissione ha svolto una [consultazione pubblica](#) per raccogliere i pareri dei portatori di interesse sull'impatto delle nuove tecnologie sui servizi finanziari. Nelle risposte alla consultazione pubblica molti partecipanti hanno sottolineato che le tecnologie finanziarie, e l'innovazione tecnologica in generale, sono stati i motori dello sviluppo del settore finanziario, schiudendo enormi opportunità in termini di accesso ai finanziamenti, efficienza operativa, riduzione dei costi e concorrenza.

I contributi per la proposta sul *crowdfunding* sono stati raccolti durante i lavori preparatori, in particolare l'attuazione del [piano d'azione per l'UMC del 2015](#), la consultazione pubblica sulla [revisione intermedia dell'UMC](#) e la [consultazione sulle tecnologie finanziarie del marzo 2017](#).

IP/18/1403

Contatti per la stampa:

[Vanessa MOCK](#) (+32 2 295 61 94)

[Letizia LUPINI](#) (+32 2 295 19 58)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)